



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Deliberazione del Consiglio Metropolitan
Direzione Territorio e mobilità

N. 1/2017 del registro delle Deliberazioni del Consiglio Metropolitan

ADUNANZA DEL 24/02/2017

**Oggetto: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA IN ORDINE AL
PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PROGETTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE
DEL COMUNE DI CHIAVARI (ART 38 COMMA 7 L.R. 36/97 E S. M. I.)**

L'anno 2017 addì 24 del mese di febbraio alle ore 14:00 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

DORIA MARCO	Presente	LODI CRISTINA	Assente
GHIO VALENTINA	Presente	OLCESE ADOLFO	Presente
ANZALONE STEFANO	Presente	OLIVERI ANTONINO	Presente
BAGNASCO CARLO	Assente	PASTORINO GIANPIERO	Presente
BIORCI MARIA LUISA	Presente	PIGNONE ENRICO	Presente
BUCCILLI GIAN LUCA	Presente	REPETTO LAURA	Assente
BUSCAGLIA ARNALDO	Assente	SALEMI PIETRO	Assente
COLLORADO GIOVANNI	Assente	SENAREGA FRANCO	Presente
GIOIA ALFONSO	Assente	VASSALLO GIOVANNI	Presente
LEVAGGI ROBERTO	Presente		

Assenti: 7, Bagnasco Carlo, Buscaglia Arnaldo, Collorato Giovanni, Gioia Alfonso, Lodi Cristina, Repetto Laura, Salemi Pietro.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE SINISI PAOLO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. DORIA MARCO in qualità di SINDACO METROPOLITANO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere BUCCILLI GIAN LUCA, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 come modificata con la legge regionale n. 11/2015 e da ultimo con l.r. 18 novembre 2016, n. 29, che disciplina il sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, metropolitano, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti.

Richiamato in particolare l'art. 38, della l.r. n. 36/1997, rubricato "procedimento di adozione ed approvazione del PUC" che al comma 2 prevede che il progetto di PUC adottato è trasmesso, in formato digitale, alla



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

Direzione Territorio e mobilità

Regione, nonché alla Città metropolitana o alla Provincia ed alle altre amministrazioni od enti a vario titolo interessati;

Atteso che il comma 7 del ridetto art. 38, modificato dall'art. 18, comma 5, della l.r. n. 29/2016, stabilisce che la fase illustrativa del Piano, di competenza del comune precedente, si conclude entro il termine di novanta giorni dalla trasmissione alle Amministrazioni od Enti a vario titolo interessati della deliberazione comunale sulle osservazioni, pervenute ai sensi del comma 5, lettera a), previa formale acquisizione dei motivati pareri della Regione e delle amministrazioni ed enti che devono specificare i rilievi aventi carattere vincolante in relazione ai piani ed ai profili di rispettiva competenza;

Considerato che ai sensi dell'art. 79 bis della l.r. 36/1997 e s.m., fino all'approvazione del PTGcm, nel territorio della Città Metropolitana si applica il PTC della Provincia di Genova approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1/2002 e successive varianti;

Visto l'art. 21, comma 1, della l.r. 36/1997 e s.m. che, alle lettere a) e b), stabilisce che le previsioni del PTC provinciale, possono avere contenuto propositivo oppure efficacia di prescrizione;

Richiamato l'art. 4 delle norme di attuazione del vigente PTC provinciale, rubricato "Valore ed efficacia dei contenuti e degli elaborati del Piano", nel quale sono indicati i contenuti del piano aventi contenuto propositivo e quelli con efficacia prescrittiva;

Preso atto che il Comune di Chiavari ha adottato con D.C.C. n. 98 del 09.12.2015 il progetto di PUC, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 sopra citato;

Atteso che lo stesso Comune con pec prot. n. 109 del 11.11.2016 ha trasmesso a questa Amministrazione la delibera sulle osservazioni ed i relativi allegati ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Richiamato l'art. 1, lett. c) del regolamento di funzionamento del Comitato Tecnico Urbanistico metropolitano; Sentito in data 10 febbraio 2017 il Comitato Tecnico Urbanistico metropolitano che, con il parere individuato dal **Voto n. 693** della Raccolta Generale della Città Metropolitana di Genova, ha espresso sul Piano Urbanistico del Comune di Chiavari la seguente valutazione conclusiva:

"che nei confronti del Piano Urbanistico Comunale di Chiavari, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 7, della l.r. n. 36/1997 e s.m. siano da formularsi i rilievi aventi carattere vincolante, comportanti l'adeguamento del PUC, e quelli a carattere propositivo ivi espressi in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento oggi della Città Metropolitana."

Condivise e fatte proprie le valutazioni espresse dal Comitato Tecnico Urbanistico metropolitano, così come integralmente espresse nel sopra citato Voto n. 693/2017, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, a cui si fa rinvio ad ogni effetto;

Preso atto che trattasi di materia di competenza del Consiglio Metropolitan ai sensi dell'art.17 dello Statuto della Città Metropolitana di Genova

Considerato che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. avuto riguardo all'imminente scadenza del termine per la formulazione del parere sopra deliberato;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica come da allegato;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DELIBERA

◆ che nei confronti del **Piano Urbanistico del Comune di Chiavari**, in applicazione dell'art. 38, comma 7, della l.r. n. 36/1997 e s.m., **sia da formularsi il parere di cui al Voto del Comitato Tecnico Urbanistico n. 693 del 10.02.2017, in allegato quale parte integrante del presente atto**, espresso in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova approvato con deliberazione del



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Deliberazione del Consiglio Metropolitan
Direzione Territorio e mobilità

Consiglio provinciale n. 1/2002 e successive varianti, ex lege divenuto strumento di pianificazione della Città metropolitana, per il prosieguo del procedimento di approvazione del PUC;

◆ di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. avuto riguardo all'imminente scadenza del termine per la formulazione del parere sopra deliberato.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					EURO	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

**Visto
dal Dirigente
(CUTTICA MAURO)**

**Proposta Sottoscritta
dal Direttore
(BELLINA PIETRO)**

Conclusa la discussione (...omissis...), il Presidente del Consiglio DORIA MARCO sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Doria Marco, Ghio Valentina, Anzalone Stefano, Biorci Maria Luisa, Buccilli Gian Luca, Levaggi Roberto, Olcese Adolfo, Oliveri Antonino, Pastorino Gianpiero, Pignone Enrico, Senarega Franco, Vassallo Giovanni.		
Tot. 12	Tot. 0	Tot. 0

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

**Approvato e sottoscritto
II VICE SEGRETARIO GENERALE
SINISI PAOLO
con firma digitale**

**Approvato e sottoscritto
II SINDACO METROPOLITANO
DORIA MARCO
con firma digitale**



**CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'**

**COMUNE DI CHIAVARI
PIANO URBANISTICO COMUNALE - PUC**

**Parere della Città Metropolitana
ai sensi dell'articolo n. 38 della L.R. n. 36/1997 e s.m.**

COMITATO TECNICO URBANISTICO

VOTO n. 693 del 10.02.2017

PREMESSE

La Legge Urbanistica Regionale n. 36 del 04.09.1997, come modificata con le leggi regionali n. 11 del 02.04.2015 e n. 29 del 18.11.2016, disciplina il sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, metropolitano, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti, e con particolare riguardo al Piano Urbanistico Comunale all'art. 38 ne definisce il "*Procedimento di adozione ed approvazione*".

Tale art. 38 dispone che il Comune, conclusa la fase di consultazione/scoping (l.r.32/2012 e s.m. - V.A.S. e comma 1 del medesimo art. 38), rediga e adotti il progetto di PUC e avvii un fase illustrativa del Piano coinvolgendo con incontri gli enti e le amministrazioni a vario titolo interessati in vista della sua approvazione, oggi di competenza regionale.

Il comma 7 del suddetto art. 38 dispone quindi che la fase illustrativa del PUC si concluda, entro 90 giorni, a seguito della trasmissione agli enti coinvolti della deliberazione comunale di espressione del parere sulle osservazioni pervenute sul Piano nel periodo di pubblicità-partecipazione, "*... previa formale acquisizione dei motivati pareri della Regione e delle amministrazioni ed enti che devono specificare i rilievi a carattere vincolante in relazione ai piani e ai profili di rispettiva competenza*".

Per quanto attiene alla Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 79 bis della ridetta l.r. 36/1997 e s.m. fino all'approvazione del PTGcm nel territorio della Città Metropolitana si applica il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1 del 22.01.2002 e successive varianti, ed è pertanto in merito a tale strumento di pianificazione territoriale che vengono svolte le valutazioni di questa amministrazione mirate ad assicurare la coerenza e la compatibilità tra il PUC e il PTC stesso.

Il Comune di Chiavari (dotato di Piano Regolatore Generale vigente dal 2002 a seguito di approvazione regionale) con Delibera Consiliare n. 98 del 09.12.2015, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 36/1997 e sm., ha adottato il Piano Urbanistico Comunale, facendo seguito alla conclusione della fase di consultazione/scoping ex l.r.32/2012 i cui esiti erano stati definiti e trasmessi dalla Regione Liguria ai vari enti ed amministrazioni con note PG/2014/100403 e PG/2014/112129, all'interno della quale anche la Provincia di Genova aveva espresso il proprio parere con nota prot. n. 044544/2014.

Si ricorda che contestualmente all'avvio della procedura di scoping, il Comune ai sensi dell'art. 24, comma 5, delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Territoriale Provinciale in data 27.03.2014, aveva convocato la Conferenza d'Ambito (ex art. 14 bis della l.r. 241/1990 e sm., dando valenza di conferenza d'ambito alla conferenza istruttoria della VAS) in esito alla quale la Provincia di Genova aveva formulato parere con nota prot. n. 30978 del 25.03.2014, dando così contributi utili alla predisposizione del PUC con riferimento al PTC.

Visti gli elaborati costitutivi del PUC adottati con la DCC n. 98/2015 come sopra richiamata, che di seguito si riportano, così come indicati nella medesima deliberazione, predisposti dal Comune anche sulla scorta delle precedenti indicazioni sopra richiamate:

ELABORATI DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE

Elaborati costitutivi della Relazione Fondativa

Descrizione Fondativa – Relazione generale All.1

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Tav 01 a DF – Elementi di analisi del sistema territoriale del Tigullio All.2

Tav 01 b DF– Carta dei caratteri fisici a scala territoriale All.3

CARATTERI FISICI E PAESISTICI - Aspetti geologici e geomorfologici

Tav 02 DF – Aspetti geologici e geomorfologici - Assetto geomorfologico PTCP All.4

Tav 03 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Acclività dei versanti All.5

Tav 04 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Carta geologica All.6

Tav 05 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Carta geomorfologica All.7

Tav 06 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Carta idrogeologica All.8

Tav 07 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Carta geomorfologica e delle

Indagini All.9

Tav 08 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Microzone omogenee in

prospettiva sismica All.10

Tav 09 DF – Aspetti geologici e geomorfologici - Vincolo idrogeologico All.11

Tav 10 DF/VAS – Aspetti geologici e geomorfologici – Piano di Bacino, carta della suscettività al dissesto All.12

Tav 11 DF/VAS – Aspetti geologici e geomorfologici – Piano di Bacino, carta delle fasce di inondabilità All.13

Tav 12 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero carta del rischio All.14

Tav 13 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Vincoli Piano di Bacino e Piano di Tutela dell'Ambiente marino e costiero All.15

CARATTERI FISICI E PAESISTICI - Aspetti vegetazionali

Tav 14 DF – Aspetti vegetazionali – Assetto vegetazionale PTCP All.16

Tav 15 DF – Aspetti vegetazionali - Vincoli e risorse dell'ambiente All.17

Tav 16 DF/VAS – Aspetti vegetazionali – Eccellenze ambientali, sistema del verde provinciale All.18

Tav 17 DF – Aspetti vegetazionali – Sistema del verde livello comunale All.19

CARATTERI FISICI E PAESISTICI - Aspetti insediativi

Tav 18 DF – Aspetti insediativi – Assetto insediativo PTCP All.20

Tav 19 DF – Sistema dei vincoli sovraordinati - Vincoli Soprintendenza All.21

Tav 20 DF – Aspetti insediativi – Ambiti del PTR e indirizzi di pianificazione All.22

Tav 21 DF – Aspetti insediativi – Analisi archeologica All.23

Tav 22 DF – Aspetti insediativi – Evoluzione storica del tessuto insediativo All.24

Tav 23 DF – Aspetti insediativi – Carta di analisi del sistema insediativo All.25

Tav 24 DF – Aspetti insediativi – Sistema dei servizi esistenti All.26

Tav 25 DF – Aspetti insediativi – Dotazioni edilizia sociale All.27

Tav 26 DF/VAS – Aspetti insediativi – Uso del suolo All.28

Tav 27 DF – Aspetti insediativi – Uso del suolo - superfici agricole All.29

Tav 28 DF – Aspetti insediativi – Uso del suolo fondovalle Entella All.30

Tav 29 DF – Aspetti insediativi – Sistema infrastrutturale a scala urbana All.31

Tav 30 DF – Aspetti insediativi – Carta dei sentieri All.32

Tav 31 DF – Aspetti insediativi – Individuazione delle attività produttive All.33

Tav 32 DF – Aspetti insediativi – Strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere All.34

Tav 33 DF – Aspetti insediativi – Individuazione delle proprietà comunali All.35

Tav 34 a DF – Contenitori vuoti, aree All.36

Tav 34 b DF – Contenitori vuoti, aree All.37

Tav 34 c DF – Contenitori vuoti, volumi All.38

Tav 35 DF – Bilancio dello stato di attuazione del PRG e iniziative in corso All.39

Tav 36 DF – Individuazione istanze All.40

Tav 37 DF – Sintesi interpretativa fronte mare All.41

Tav 38 DF – Sintesi propositiva fondovalle Entella All.42

Tav 39 DF – Elementi connotanti il paesaggio All.43

Tav 40 DF/VAS – Sintesi dei valori ambientali All.44

Tav 41 DF/VAS – Sintesi delle criticità ambientali All.45

Tav 42 DF Schema direttore All.46

Elenco Elaborati Cartografici All.47

Tabella raccolta istanze e valutazione dell'ufficio All.48

Sintesi raccolta istanze All.49

Relazione Analisi archeologica All.50

Relazione aspetto geologici All.51

Documento degli obiettivi

Relazione All.52

Adempimenti ai sensi L.R. 32 /2012 Vas

Testo Rapporto ambientale All.53

Elenco Elaborati Cartografici All.54

Tav 01 VAS - Aria e fattori climatici mobilità All.55

Tav 02 VAS - Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato All.56

Tav 03 VAS - Siti da bonificare e cave dismesse All.57
Tav 04 VAS - Biodiversità - habitat e rete ecologica All.58
Tav 05 VAS - Biodiversità - specie e altri elementi rilevanti All.59
Tav 06 VAS - Zonizzazione acustica All.60
Tav 07 VAS - Inquinamento elettromagnetico All.61
Tav 10 DF/VAS – Aspetti geologici e geomorfologici – Piano di Bacino, carta della suscettività al dissesto All.62
Tav 11 DF/VAS – Aspetti geologici e geomorfologici – Piano di Bacino, carta delle fasce di inondabilità All.63
Tav 16 DF/VAS – Aspetti vegetazionali – Eccellenze ambientali, sistema del verde Provinciale All.64
Tav 26 DF/VAS – Aspetti insediativi – Uso del suolo All.65
Tav 40 DF/VAS – Sintesi dei valori ambientali All.66
Tav 41 DF/VAS – Sintesi delle criticità ambientali All.67
Tav 08 VAS – Sintesi dei valori ambientali/struttura del piano All.68
Tav 09 VAS - Sintesi delle criticità ambientali/struttura del piano All.69

Elaborati costitutivi della Struttura del Piano
Relazione struttura del Piano All.70
Relazione e Normativa geologica All.71
Norme di Attuazione degli Ambiti e del Distretto All.72
Repertorio delle disposizioni dei progetti d'area All.73
Schede progetti d'area
1. Ex Oratorio S. Caterina e piazza dei Bastioni
2. Recupero Torre quattrocentesca
3. Esedra di Palazzo Marana e collegamento con via Martiri della Liberazione
4. Piazza della Fenice
5. Piazza N.S. dell'Orto
6. Connessione area parcheggio Assarotti - corso Colombo
7. Connessione aerea Stazione FF.SS e piazza Leonardi
8. Area lungo via Chiarella
9. Complesso villa del Conte collina delle Grazie
10. Centro Sportivo in Sanpierdicanne
11. Via San Pio X
12. Piazza Del Buono
13. Ex aree Gas tra via Parma e l' Entella
14. Nuovo parco giochi Villa Rocca
15. Intervento in via G.B. Pianello

Tutte le Schede progetti d'area, dalla n. 1 alla n. 15 sono contraddistinte come All.73

Indicazioni normative repertorio degli edifici di valore All.74
Fascicoli schede
Fascicolo schede da 1 a 151 ('800-'900) All.75
Fascicolo schede da 152 a 253 (CS comparto A) All.76
Fascicolo schede da 254 a 336 (CS comparto B) All.77
Fascicolo schede da 337 a 436 (CS comparto C) All.78
Fa Fascicolo schede da 437 a 546 (CS comparto D) All.79
Fascicolo schede da 547 a 621 (nuova ricognizione) All.80
Tavole costitutive della Struttura del Piano
Elenco Elaborati Cartografici All.81
Tav 01 STR – Struttura del Piano – suddivisione in ambiti e distretti con servizi Unificati All.82
Tav 02 STR – Sistema delle infrastrutture e dei servizi pubblici esistenti e in Progetto All.83
Tav 03 STR – Carta del rischio archeologico All.84
Tav 04 STR – Identificazione aree progetto All.85
Tav 05 a STR – Identificazione edifici compresi nel repertorio delle schede All.86
Tav 05 b STR – Identificazione edifici compresi nel repertorio delle schede All.87
Tav 06 STR – Sistema del verde urbano e dei fronti stradali All.88
Tav 07 STR – Sistema dell'oliveto per suscettività al recupero All.89
Tav 08 STR – Sistema dell'escursionismo e della mobilità lenta All.90
Tav 09 STR – Fruizione balneare e strutture ricettive alberghiere All.91
Tav 10 STR – Sistema del commercio All.92
Tav 11 STR – Aspetti geologici e geomorfologici – Suscettività d'uso del territorio All.93
Tav 12 STR – Aree sottoposte a disciplina di controllo idrogeologico All.94
Tavole di verifica
Elaborati Cartografici All.95
Tav 01 VER – Aspetti geologici e geomorfologici – Sovrapposizione zonizzazione geologica e struttura del piano All.96
Tav 02 VER – Struttura del piano secondo la classificazione delle zone omogenee ex dm 1444/68 All.97
Tav 03 VER – Struttura del piano – Sovrapposizione PTCP assetto insediativo All.98
Variante al P.T.C.P.
Tavola Variante al P.T.C.P. All.99

Sempre in attuazione delle disposizioni della ridetta l.r. 36/1997, come vigenti antecedentemente alle modifiche introdotte con l.r. 29/2016, in particolare del comma 3 dell'art. 38, anche ai fini della procedura di VAS, il Comune ha indetto, in data 04.05.2016, la Conferenza dei servizi istruttoria e a seguito di quanto ivi emerso, gli elaborati costitutivi del PUC sono stati integrati e completati dal Comune, in particolare corredandoli della Relazione di Incidenza per la valutazione di alcune previsioni di PUC ricadenti in ambito SIC, come richiesto dalla Regione Liguria.

Verificata successivamente la completezza degli elaborati costitutivi, in applicazione del comma 5 del medesimo art. 38, il Comune ha pubblicato per 60 giorni dal 06.07.2016 il Piano con i relativi atti ed elaborati costitutivi e in tale periodo sono pervenute n.144 osservazioni.

In parallelo all'effettuazione degli adempimenti di pubblicità e partecipazione la Civica Amministrazione ha convocato le sedute illustrative del Piano per gli enti ed le amministrazioni interessate, che hanno permesso di conoscere i vari aspetti e le articolazioni e previsioni del Piano adottato, alle quali ha preso parte anche la Città Metropolitana.

Nel merito delle osservazioni come sopra ricevute la Civica Amministrazione si è espressa con la Deliberazione Consiliare n. 109 del 11.11.2016, osservazioni in parte accolte (50), con integrazione / modifica degli elaborati del PUC, in parte respinte (n.55) e per alcune (n. 8) dichiarato il "non luogo a provvedere". A tale deliberazione, pervenuta alla Città Metropolitana in data 06.12.2016, prot. generale n. 67710, sono state allegare le decisioni comunali assunte in merito alle diverse osservazioni con allegati gli stralci cartografici e/o normativi del PUC nella versione modificata da quelle accolte.

Con riferimento poi alla specifica procedura di VAS, avviata dalla Regione Liguria ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 e 10 della l.r. 32/2012 e s.m. e dell'art.38 della l.r. 36/1997 e s.m. la Città Metropolitana coinvolta quale ente competente ha espresso i propri contributi istruttori con nota prot. 63332/2016 rilasciato dalla Direzione Ambiente, corredato del parere inerente gli aspetti relativi al PTC (prot. n. 58669 del 21.10.2016), contributi recepiti dalla Regione nel proprio "Parere motivato positivo" di cui alla D.G.R. n.1316 del 30.12.2016.

VALUTAZIONI

Alla luce di quanto sopra richiamato, si esprimono le valutazioni di competenza della Città Metropolitana in merito al Progetto del PUC di Chiavari, così come adottato con la DCC n. 46/2015 e in parte modificato con la DCC n. 30/2016 a seguito dell'accoglimento di alcune delle osservazioni ricevute, parere che si esprime ai sensi dell'art. 38, comma 7, della l.r. 36/1997 e s.m., con riguardo al Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con DCP n. 1/2002 e successive varianti, sempre operante ai sensi dell'art. 79 bis, dando evidenza degli elementi di compatibilità e **formulando** nel dettaglio

(A) - i **rilievi aventi carattere vincolante** con riferimento ai contenuti ad efficacia prescrittiva,

(B) - i **rilievi a carattere propositivo**

sulla base del "valore ed efficacia dei contenuti e degli elaborati del Piano" come specificati all'art. 4 delle relative Norme di Attuazione.

- **Missione di Pianificazione**

Il PTC ha articolato il territorio provinciale (metropolitano) in Aree ed Ambiti e il Comune di Chiavari Arenzano fa parte dell'**Area 2 - TIGULLIO / Ambito 2.2. ENTELLA** di cui fanno parte anche i Comuni di Lavagna, Leivi e Cogorno. Per tale ambito il PTC individua una **Missione di Pianificazione** volta ad azioni di **ristrutturazione ed integrazione, mirate a consolidare il ruolo di polarità territoriale che lo caratterizza nell'area del Tigullio, (offerta di servizi qualificati e la riorganizzazione del sistema della viabilità di vallata); di riqualificazione** degli assetti urbani inefficienti; di **tutela** dei valori ambientali e paesaggistici diffusamente presenti; di **diversificazione** delle funzioni territoriali e delle attività, specie nel settore terziario e turistico,

Al riguardo si riscontra che il Progetto del PUC adottato dal Comune **risulta coerente** con le indicazioni della missione del PTC sopra indicate, **aventi efficacia di indirizzo e coordinamento**, essendo infatti il disegno del territorio e le disposizioni normative mirate a salvaguardare i valori architettonici e paesistici presenti, a superare le problematiche presenti sul territorio stesso anche ambientali, ed integrare l'assetto dei servizi e delle infrastrutture esistenti anche per quanto attiene a quelli di valenza sovra comunale.

- Ambiti del PUC ricompresi negli areali del Sistema del Verde di livello provinciale.

Per quanto attiene all'Organizzazione complessiva del Sistema del Verde a livello provinciale, definito all'art. 11 delle Norme di Attuazione del PTC e nelle "Schede delle aree del Sistema del Verde" – comma 3 lett. b) e comma 8 - "aree di verde strutturato e aree rurali", che nel Comune di Chiavari sono le seguenti

Parchi urbani del PTCP compresi nei territori urbanizzati (PU) - Scheda 2.2_PU_01: Villa Bombrini

Parchi urbani del PTCP compresi nei territori urbanizzati (PU) - Scheda 2.2_PU_02: Villa Rocca

Parchi urbani del PTCP compresi nei territori urbanizzati (PU) - Scheda 2.2_PU_03: Parco Renzi

Aree verdi strutturate nell'ambito dei sistemi insediativi urbani(S) - Scheda 2.2_S_01: Area pubblica attrezzata piazza N. S. dell'Orto

Aree verdi strutturate nell'ambito dei sistemi insediativi urbani(S) - Scheda 2.2_S_02: Cimitero monumentale di Chiavari

Aree rurali libere nei sistemi insediativi urbani (R) - Scheda 2.2_R_01: Area rurale adiacente villa Giovanna

Aree rurali libere nei sistemi insediativi urbani (R) - Scheda 2.2_R_02: Area rurale a ponente del cimitero di Chiavari

Territori urbani con verde "connotante" (U) - Scheda 2.2_U_0: Area urbana di Chiavari

le cui indicazioni hanno **efficacia di prescrizione** ai sensi dell'art. 21, comma, 1, lett. b) della l.r. 36/1997 e s.m., nei termini specificati all'art. 4 delle Norme di Attuazione del PTC, visti i contenuti di Struttura del PUC e richiamate le motivazioni espresse dalla Civica Amministrazione nel corso del percorso illustrativo, si ritiene necessaria la formulazione dei seguenti specifici **rilievi di carattere vincolante**.

Al riguardo sono anche da richiamarsi le motivazioni espresse dalla Civica Amministrazione a sostegno delle scelte di pianificazione, in particolare quanto evidenziato con la "Relazione Integrativa" predisposta a seguito di quanto emerso nel percorso illustrativo del Piano, con la quale

- *si afferma che i contenuti di tale Sistema sono stati assunti come riferimento per lo sviluppo della pianificazione di livello comunale,*
- *si forniscono precisazioni in merito alle aree in precedenza definite come PUT - aree che nel PRG erano vincolate a parco - che risultano ora articolate in diversi ambiti di conservazione e/o riqualificazione,*
- *si fornisce con apposita tabella il confronto fra le Schede del Sistema del Verde che interessano il territorio di Chiavari e le previsioni del PUC,*

ove, con specifico riferimento all'ultimo punto, la Civica Amministrazione riscontra una generale compatibilità tra i due livelli di pianificazione, rilevando però alcune incongruenze riferite alle previsioni di PUC per gli ambiti che interessano le seguenti Schede:

2.2_PU_01_Villa Bombrini - per quanto attiene alla previsione di parcheggi, per i quali nella Disciplina di area del PTC è indicato "non è da ritenersi, pertanto, praticabile l'inserimento di parcheggi all'interno dell'area stessa";

2.2_PU_02_Villa Rocca - per quanto attiene ancora alla previsione di parcheggi, per i quali nella Disciplina di area del PTC è indicato "non è da ritenersi, pertanto, praticabile l'inserimento di parcheggi all'interno dell'area stessa, tenuto anche conto della adeguata dotazione presente in aree limitrofe":

Rilievo tipo (A) - Il Comune deve pertanto darsi carico di verificare l'effettiva esigenza della realizzazione di nuove aree a parcheggi negli ambiti di PUC che ricadono all'interno degli areali di cui alle schede PU_01 e PU_02 di cui sopra, ed in caso confermativo **deve integrare la relativa disciplina del PUC con la prescrizione che le aree per parcheggi vengano localizzate in aree marginali dell'ambito del verde provinciale e comunque prive di vegetazione.**

Rilievo tipo (A) - Per quanto riguarda più in generale la disciplina del PTC relativa al Sistema del Verde (art. 11 delle Norme di attuazione) e soprattutto per quella contenuta nelle Schede, si ritiene necessario che **le Norme del PUC vengano integrate facendo proprie le disposizioni del PTC in apposito capitolo dedicato, riportando quindi in modo puntuale i contenuti conoscitivi e normativi delle Schede**, che costituiscono elementi di conoscenza dei siti e correlata disciplina idonei alla migliore definizione dei futuri interventi e delle modalità di attuazione in tali contesti per i quali è stata riconosciuta dal PTC una valenza di particolare interesse (comma 8 - Aree di verde strutturato e aree rurali dell'art. 11 della Norme del PTC, ove si dispone che "i Comuni sono tenuti a recepire nei propri piani detta disciplina").

Si segnala inoltre che dagli elaborati del PUC si riscontrano alcune differenze tra le perimetrazioni degli areali del Sistema del Verde del PTC e quelle fatte proprie dal PUC; al riguardo la Civica Amministrazione deve effettuare i necessari approfondimenti e verifiche su tali discrepanze, che dovranno essere motivate puntualmente, ricordandosi comunque la **valenza sovraordinata del PTC**.

Al riguardo dell'ambito di Parco Urbano PU di cui alla Scheda 2.2_PU_01_Villa Bombrini, richiamata la variante al PTCP / Variante n. 9 proposta con il progetto di PUC, per una parziale trasformazione in ID MA -

Ambito di Conservazione del Paesaggio rurale di crinale - fascia immediatamente adiacente al crinale e insediata con caratteristiche proprie dell'insediamento diffuso ... tenuto anche conto che l'ambito PU è riferito alle eccellenze paesaggistiche del sistema di Villa Bombrini", si precisa che si prenderà atto delle valutazioni di competenza della Regione Liguria nel merito e in caso di accoglimento della Variante, la nuova perimetrazione avrà effetto di immediata prevalenza rispetto a quella del PTC.

Rilievo tipo (A) - ancora in linea generale, le norme del PUC debbono essere inoltre integrate con il richiamo dei contenuti di cui al comma 10 lett. b), del ridetto art. 11, al fine di precisare i contenuti da inserire nelle convenzioni e negli atti obbligazionari che si dovranno predisporre e stipulare nel caso degli interventi in ambiti appartenenti al verde di livello provinciale;

- Rapporti delle previsioni del PUC con le indicazioni della Variante 2014 - Sistemi Territoriali Strategici

La Città Metropolitana ha approvato nel 2016 una Variante al PTC provinciale - denominata "Variante 2014", riguardante le aree strategiche del territorio metropolitano, con la quale sono stati individuati i "Sistemi Territoriali Strategici – STS", con relativi obiettivi ed azioni integrate per il coordinamento delle pianificazioni comunali, che sono individuati e definiti in apposito fascicolo e disciplinati all'art. 18 delle Norme di Attuazione, che specifica l'efficacia di indirizzo e coordinamento ai sensi dell'art. 21 della l.r.36/1997 e s.m., nei termini specificati all'art. 4 comma 1 delle medesime norme a cui si rimanda.

In particolare il Comune di Chiavari è interessato dai seguenti Sistemi Strategici :

- STS 2 "Sistema Produttivo Orientale"
- STS 4 "Sistemi delle Riviere"

ed avuto riguardo agli elementi di coerenza del progetto di PUC evidenziati dal Comune, anche nella sopra richiamata Relazione integrativa, si rileva quanto segue.

- Il STS 4 "Sistemi delle Riviere", che definisce scenari di fruizione sostenibile nel territorio dei sistemi delle riviere che favoriscano le funzioni ricreative e sportive delle riviere, la riqualificazione dell'ambiente costiero, la valorizzazione della percezione paesaggistica dell'Aurelia, la promozione di forme di ricettività innovative, l'integrazione con il tessuto insediativo storico dei versanti costieri, viene recepito nel PUC nei suoi obiettivi generali e di riqualificazione ambientale, con una particolare attenzione alla riqualificazione dell'affaccio costiero ed alle connessioni pedonali e ciclabili, anche cercando di superare la cesura tra il centro urbano e il fronte mare causata dalla linea ferroviaria

Rilievo tipo (B) - Pur rilevando quindi una complessiva coerenza del PUC rispetto alle indicazioni del STS 4, ed in particolare agli indirizzi per la riqualificazione ambientale, si ritiene opportuno raccomandare un maggior approfondimento degli aspetti normativi riguardanti il rafforzamento delle infrastrutture verdi e blu, non solo attraverso l'integrazione con disposizioni di tutela delle aree verdi di pregio esistenti, ma anche introducendo norme incentivanti e criteri progettuali finalizzati ad incrementare la resilienza urbana, la continuità ecologica, la mitigazione delle isole di calore, ad esempio con previsione di interventi di rinaturalizzazione, tetti e pareti verdi, ecc., da specificare a livello normativo.

Anche l'obiettivo di favorire la diffusione della mobilità leggera, viene sviluppato coerentemente nel PUC individuando un "sistema della mobilità lenta" (Tav.08 STR), ritenendo però opportuno raccomandare l'integrazione di tale sistema, ad esempio connettendo la rete del Rupinaro con quella del centro e del levante, per dare così continuità ad una rete ciclabile complessiva, o prevedendo un numero maggiore di postazioni bike sharing nell'area periferica di levante, in ragione della valenza di mobilità urbana e non solo turistica che tale servizio può assumere. Ulteriore riflessione può riguardare l'inserimento di collegamenti "leggeri" tra il centro urbano e la parte "alta" della città (circonvallazione ad esempio con individuazione di percorsi ciclabili, o percorsi meccanizzati integrati...).

Per quanto attiene poi al sistema STS 2 "Sistema Produttivo Orientale", che affronta il tema del riassetto del sistema produttivo del levante in modo integrato con le componenti ambientali, di difesa del suolo, naturalistiche e paesaggistiche, lo stesso viene declinato nel PUC con una serie di indicazioni sia di carattere strutturale che normativo che risultano complessivamente coerenti e compatibili con le indicazioni del PTC.

- Disciplina del PUC inerente i territori agricoli e le correlate attività - articoli

Rilievo tipo (B) - Con riferimento alla disciplina individuata dal PUC in relazione a tale tematica, nel prendersi atto di quanto definito in maniera particolarmente articolata nelle Norme del Piano, si ritiene opportuno richiamare al Comune, a titolo collaborativo e per quanto ritenuto utile, i contenuti della Struttura del PTC di cui al *Fascicolo 10 - Ruolo di indirizzo - Capitolo 10 "Criteri per ambiti agricoli ..."*, al fine di una valutazione nel merito di una possibile e utile integrazione delle proprie Norme con i contenuti e i parametri individuati nel PTC, in particolare per i **"territori della Costa"** di cui fa parte Chiavari.

- Disciplina del PTC specifica degli interventi per la viabilità provinciale

Per quanto attiene al tema della viabilità provinciale, il territorio del Comune di Chiavari è attraversato, seppure per un tratto di lunghezza contenuta, dalla strada provinciale n. 32: a tale riguardo si riscontra che le norme del PUC sono state corredate della disciplina del PTC di cui all'art. 15 delle Norme di Attuazione, correttamente richiamata all'Art. 20.6 - Disciplina specifica delle opere e degli interventi per la viabilità provinciale.

Per quanto sopra si esprime il

PARERE

- ◆ che nei confronti del **Piano Urbanistico Comunale di Chiavari**, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 7, della l.r. n. 36/1997 e s.m., **siano da formularsi i rilievi aventi carattere vincolante**, comportanti l'adeguamento del PUC, e **quelli a carattere propositivo** dianzi espressi in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento oggi della Città Metropolitana.

F.to Il Segretario del C.T.U.
Dott. Avv. Cristina Profumo

F.to Il Presidente del C.T.U.
Ing. Pietro Bellina



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Servizio Servizi finanziari

Proponente: Direzione Territorio e mobilità

**Oggetto: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA IN ORDINE AL
PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PROGETTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE
DEL COMUNE DI CHIAVARI (ART 38 COMMA 7 L.R. 36/97 E S. M. I.)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+								
TOTALE SPESE:				-								

Genova li, 14/02/2017

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(TORRE MAURIZIO)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 353/2017 ad oggetto: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA IN ORDINE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL PROGETTO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DEL COMUNE DI CHIAVARI (ART 38 COMMA 7 L.R. 36/97 E S. M. I.) si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 14/02/2017

**Sottoscritto dal Dirigente
(BELLINA PIETRO)
con firma digitale**